

COMUNE DI CALTO

Provincia di Rovigo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

forma semplificata per Comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 708

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FIORAVANTI MICHELE	16/06/2014
Vicesindaco	TIRONI FULVIO	16/06/2014
Assessore	QUAGLIETTA LUCA	16/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Arbore Alessandro	16/06/2014
Consigliere	Busatti Massimo	16/06/2014
Consigliere	Ferrazini Alfieri	12/09/2016
Consigliere	Mini Emanuele	16/06/2014
Consigliere	Quaglietta Luca	16/06/2014
Consigliere	Turatti Giulia	16/06/2014
Consigliere	Vaccari Samantha	22/09/2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: dott. Giovanni Cirillo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 5

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

durante il periodo di mandato 2014/2018 il Comune non è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Durante il periodo di mandato il Comune non ha dichiarato dissesto finanziario nè predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL nè al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Area AMMINISTRATIVA:

Le principali criticità riscontrate durante il periodo di mandato 2014/2018 sono collegate alla carenza di risorse umane. L'unica dipendente addetta è impegnata quotidianamente, per un tempo significativo, nell'attività di front office e non può essere validamente sostituita nei periodi di assenza, per mancanza di altro personale.

Area CONTABILE:

Oltre alla carenza di risorse umane anche nell'area contabile, le principali criticità riscontrate durante il periodo di mandato si riferiscono principalmente al moltiplicarsi degli adempimenti amministrativi, specie quelli formali, che assorbono molta parte del tempo di lavoro nel comunicare gli stessi dati in innumerevoli rilevazioni. Dal 1 gennaio 2018 la responsabilità dell'area è affidata al Sindaco.

Area TECNICA:

Il settore è particolarmente carente di personale addetto ai servizi esterni di manutenzione, mantenendo una sola persona rispetto alle quattro previste nella dotazione organica. Il tecnico comunale, oltre a occuparsi dei procedimenti attinenti ai lavori pubblici (compresa la progettazione) e all'edilizia privata deve provvedere a tutte le fasi amministrative previste.

Area VIGILANZA:

Il servizio si avvale di personale in convenzione con altri Enti, per un limitato numero di ore (12 ore settimanali) ed in tale periodo di tempo viene concentrata sia l'attività di vigilanza sul territorio che di gestione delle pratiche amministrative afferenti al settore.

Per tutti i settori l'ente ha cercato, nell'ambito delle sue potestà e competenze amministrative, di far fronte ai limiti organizzativi interni ed esterni potenziando la gestione informatizzata dei processi e dei procedimenti e con gestione di rapporti di lavoro flessibili, ove previsto.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Durante il periodo di mandato (anno 2014-2018) non sono stati riscontrati parametri obiettivo di deficitarietà positivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.1 Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (Delibera di C.C. nr. 28 del 31/07/2014)

Motivazione: recepimento all'interno dell'Ente a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

1.2 Approvazione del regolamento comunale per la videosorveglianza sul territorio comunale (Delibera di C.C. nr. 15 del 16/07/2015)

Motivazione: recepimento all'interno dell'Ente delle disposizioni legislative in materia di utilizzo dei sistemi di videosorveglianza viene considerato trattamento di dati personali, consistente nella raccolta, conservazione e utilizzo delle immagini riprese dalle telecamere installate e che, pertanto ai sensi del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e quindi oggetto di particolari garanzie e tutele.

1.3 Approvazione del regolamento comunale per l'istituzione del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nel Comune di Calto (Delibera di C.C. nr. 16 del 16/07/2015)

Motivazione: governare le modalità di svolgimento del suddetto mercatino.

1.4 Adozione del regolamento comunale per la disciplina dell'esercizio del servizio di noleggio con conducente (Delibera di C.C. nr. 2 del 31/03/2016)

Motivazione: governare le modalità di svolgimento del servizio

1.5 Approvazione del regolamento comunale per l'istituzione del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nel Comune di Calto (Delibera di C.C. nr. 3 del 31/03/2016)

Motivazione: governare le modalità di svolgimento (modifiche)

1.6 Approvazione del regolamento comunale sull'uso dei prodotti fito sanitari nelle aree agricole ed extra agricole (Delibera di C.C. nr. 4 del 31/03/2016)

Motivazione: recepimento di normativa regionale

1.7 Integrazioni e modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione di aree edificabili nell'ambito del piano per l'edilizia (Delibera di C.C. nr. 5 del 31/03/2016)

Motivazione: adeguamento a variazioni normative

1.8 Integrazioni al regolamento comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle sale comunali (Delibera di C.C. nr. 32 del 28/07/2016)

Motivazione: governare le modalità di accesso agli impianti e alle sale

1.9 Approvazione del regolamento per la determinazione della compartecipazione alla spesa sulla base dell'I.S.E.E. per la fruizione di prestazioni sociali agevolate (Delibera di C.C. nr. 33 del 28/07/2016)

Motivazione: adeguamento a variazioni normative

1.10 Approvazione del regolamento del servizio di assistenza domiciliare del comune di Calto (Delibera di C.C. nr. 34 del 28/07/2016)

Motivazione: necessità di riordinare la disciplina del Servizio di Assistenza Domiciliare approvato con Deliberazione C.C. n. 20 del 06.06.2007 adeguandolo alle nuove normative intervenute nel tempo

1.11 Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del referendum consultivo (Delibera di C.C. nr. 45 del 28/07/2016)

Motivazione: adeguamento a variazioni normative

1.12 Approvazione del regolamento comunale sull'uso dei prodotti fito sanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (Delibera di C.C. nr. 31 del 02/10/2017)

Motivazione: recepimento di normativa regionale

1.13 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC-TA.RI.) (Delibera di C.C. nr. 2 del 23/02/2018)

Motivazione: adeguamento a variazioni normative

1.14 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE (Delibera di C.C. nr. 14 del 23/02/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo ed organizzativo

1.15 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' E ECONOMATO IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 (Delibera di C.C. nr. 19 del 23/03/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo ed organizzativo

1.16 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (Delibera di C.C. nr. 26 del 29/05/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo ed organizzativo degli organi

1.17 RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET), CON RICOGNIZIONE DELLE DEFINIZIONI UNIFORMI, AVENTI INCIDENZA URBANISTICA ED INCOMPATIBILI CON QUELLE CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO E NELLE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE (Delibera di C.C. nr. 29 del 29/05/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo

1.18 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING (Delibera di C.C. nr. 39 del 18/09/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo regionale

1.19 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE "MODALITÀ OPERATIVE DI RICEVIMENTO E REGISTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT (L. 219/2017) (Delibera di C.C. nr. 50 del 21/12/2018)

Motivazione: necessità di adeguamento normativo

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	148,32	156,79	155,63	157,99	151,68

3 Attività amministrativa

1.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Le tipologie di controllo interno previste sono:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari

I soggetti del controllo sono:

- per il controllo di regolarità contabile, di gestione e di salvaguardia degli equilibri, il responsabile del servizio finanziario;
- per il controllo preventivo di regolarità amministrativa, i singoli responsabili dei servizi;
- per il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Comunale, con la collaborazione di personale dipendente diverso da quello che ha adottato l'atto assoggettato a scrutinio;

La metodologia del controllo adottata dall'Ente prevede:

- che il controllo successivo di regolarità è effettuato con cadenza periodica mediante selezione casuale degli atti e provvedimenti;
- il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità;
- il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi;
- il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Gli esiti dei controlli sono documentati in appositi referti e non hanno dato luogo a segnalazioni di criticità e/o irregolarità gravi.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Personale:

- la dotazione organica e degli uffici prevede n. 9 posti ed è coperta solo in parte. Infatti i dipendenti di ruolo sono attualmente 5. Nel corso del mandato il Comune ha, altresì, registrato la cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento dell'unità addetta al servizio manutentivo.

• Lavori pubblici:

Nell'ambito delle linee programmatiche individuate nel Programma di mandato del Sindaco, vengono individuati gli investimenti più significativi realizzati, sia con fondi propri che con contributi Statali e Regionali, e precisamente:

- lavori di ammodernamento di via Garibaldi ed interventi puntuali in via Mazzini
- struttura di basket presso gli impianti sportivi
- marciapiedi all'interno del cimitero
- esecuzione lavori di manutenzione impianto elettrico e idrosanitario degli spogliatoi presso gli impianti sportivi
- esecuzione lavori per il recupero ex teatro Verdi per il ricavo di spazi socio culturali
- manutenzione verde pubblico mediante potatura della via Roma e piantumazione di nuove piante
- manutenzione esterna con tinteggiatura del fabbricato spogliatoi presso gli impianti sportivi
- installazione di struttura prefabbricata ad uso deposito per impianti sportivi

- **Gestione del territorio:**

le concessioni e i provvedimenti in materia di edilizia vengono gestiti nei termini amministrativi stabiliti dalle normative vigenti. I tempi sono rispettati in maniera costante per tutta la durata del mandato amministrativo.

- **Istruzione pubblica:**

I servizi inerenti la pubblica istruzione (trasporto scolastico) non hanno riscontrato sensibili variazioni nella ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

- **Ciclo dei rifiuti:**

- : percentuale della raccolta differenziata

all'inizio del mandato	72,09%
fine 2017	71,00%
	(ultimo dato disponibile)

- **Sociale:**

I servizi di assistenza agli anziani e all'infanzia hanno mantenuto livelli costanti dall'inizio alla fine del mandato;

- **Turismo:**

Il Comune di Caltvo non è un comune propriamente "turistico", tuttavia si è cercato di porre l'attenzione sullo sviluppo delle caratteristiche prettamente rurali del territorio e si è cercato di attuare iniziative a carattere culturale, come la stagione teatrale, il mercatino dell'antiquariato e la Festa patronale.

;

3.1.3 Valutazione delle performance:

Al sistema di valutazione della performance dei dipendenti è dedicata una parte del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato dall'ente in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150 del 2009. Esso individua i soggetti, le fasi e gli strumenti della valutazione della performance in coerenza con le disposizioni del decreto succitato. In sintesi, la Giunta Comunale definisce, in conformità agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, il piano degli obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi. La misurazione e valutazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa e individuale attesa viene effettuata, alla fine del ciclo, sulla base di indicatori predeterminati, da parte del Nucleo di valutazione per i responsabili di servizio con riferimento a:

1. capacità manageriali,
2. competenze professionali,
3. *performance* individuali e organizzative

e da parte dei responsabili di servizio per il personale assegnato con riferimento:

- a) ai risultati raggiunti (quota prevalente); b) alla *performance* individuale;
- c) alla partecipazione alla *performance* organizzativa del Settore; d) alle competenze professionali;
- e) ai comportamenti organizzativi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	816.887,58	834.990,99	775.616,89	808.880,17	925.728,59	13,32 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	637,46	9.344,14	9.829,73	8.925,73	9.476,55	1.386,61 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	77.468,53	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	817.525,04	921.803,66	785.446,62	817.805,90	935.205,14	14,39 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	812.266,14	786.434,97	779.294,17	758.618,64	834.214,85	2,70 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.391,00	140.615,67	18.103,71	17.125,43	311.034,60	3.212,04 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	246,64	22.753,90	11.599,39	2.269,52	5.841,64	2.268,48 %
TOTALE	821.903,78	949.804,54	808.997,27	778.013,59	1.151.091,09	40,05 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	90.848,20	141.044,38	130.343,03	129.615,54	145.530,50	60,19 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	90.848,20	141.044,38	130.343,03	129.615,54	145.530,50	60,19 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	816.887,58	834.990,99	775.616,89	808.880,17	925.728,59
Spese titolo I	812.266,14	786.434,97	779.294,17	758.618,64	834.214,85
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	246,64	22.753,90	11.599,39	2.269,52	5.841,64
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	36.310,31	64.758,33	18.734,69	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.374,80	62.112,43	49.481,66	66.726,70	85.672,10

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	637,46	9.344,14	9.829,73	8.925,73	9.476,55
Entrate titolo V **	0,00	77.468,53	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	637,46	86.812,67	9.829,73	8.925,73	9.476,55
Spese titolo II	9.391,00	140.615,67	18.103,71	17.125,43	311.034,60
Differenza di parte capitale	-8.753,54	-53.803,00	-8.273,98	-8.199,70	-301.558,05
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	68.882,21	17.095,20	6.453,80	116.151,82
SALDO DI PARTE CAPITALE	-8.753,54	15.079,21	8.821,22	-1.745,90	-185.406,23

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	776.193,34	815.272,40	721.243,14	753.329,13	945.071,81
Pagamenti	(-)	763.355,92	884.279,26	754.092,82	738.044,38	820.814,81
Differenza	(=)	12.837,42	-69.006,86	-32.849,68	15.284,75	124.257,00
Residui attivi	(+)	132.179,90	247.575,64	194.546,51	194.092,31	135.663,83
FPV Entrate	(+)	0,00	105.192,52	81.853,53	25.188,49	116.151,82
Residui passivi	(-)	149.396,06	206.569,66	185.247,48	169.584,75	475.806,78
Differenza	(=)	-17.216,16	146.198,50	91.152,56	49.696,05	-223.991,13
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	68.360,75	64.758,33	18.734,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	2.669,78	17.095,20	6.453,80	116.151,82	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-75.409,27	-4.661,89	33.114,39	-51.171,02	-99.734,13

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		2.344,58	412.382,70	412.382,70	412.382,70	0,00
Per spese in conto capitale		27.532,54	36.664,93	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		17.112,89	64.603,68	116.260,92	63.259,61	0,00
Non vincolato		22.430,86	8.670,17	42.351,51	156.955,30	0,00
Totale		69.420,87	522.321,48	570.995,13	632.597,61	0,00

Nb. Il risultato di amministrazione 2018 non è stato ancora definitivamente determinato in quanto le attività di chiusura del Rendiconto 2018 sono in fase di ultimazione

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	768.703,49	494.974,48	436.244,73	495.854,18	648.692,48
Totale residui attivi finali	298.418,02	326.135,93	354.982,54	483.978,48	444.476,44
Totale residui passivi finali	997.700,64	216.935,40	195.043,65	231.083,23	527.881,32
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	68.360,75	64.758,33	18.734,69	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	2.669,78	17.095,20	6.453,80	116.151,82	0,00
Risultato di amministrazione	-1.609,66	522.321,48	570.995,13	632.597,61	565.287,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	3.399,27	0,00	0,00	8.991,00
Spese di investimento	4.572,20	27.532,54	0,00	18.000,00	116.101,80
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.572,20	30.931,81	0,00	18.000,00	125.092,80

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	52.845,41	11.179,01	51.408,90	117.054,34	232.487,66
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	25.824,24	0,00	0,00	25.824,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	13.544,67	10.757,64	58.451,53	82.753,84
Totale	52.845,41	50.547,92	62.166,54	175.505,87	341.065,74
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	2.847,48	2.585,88	5.433,36
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	52.845,41	50.547,92	65.014,02	178.091,75	346.499,10
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	9.146,47	8.677,92	3.654,43	16.000,56	37.479,38
Totale generale	61.991,88	59.225,84	68.668,45	194.092,31	383.978,48

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	64,19	162,17	43.487,56	142.509,93	186.223,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125,84	0,00	4.899,74	17.125,43	22.151,01
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.719,65	6.724,31	3.315,02	9.949,39	22.708,37
Totale generale	2.909,68	6.886,48	51.702,32	169.584,75	231.083,23

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,74 %	21,95 %	31,65 %	30,92 %	19,32 %

4 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
NS	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai stato inadempiente rispetto all'osservanza del patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	566.797,09	566.546,45	543.792,55	532.193,16	526.335,60
Popolazione residente	764	743	736	725	708
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	741,88	762,51	738,84	734,05	743,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,000 %	1,314 %	0,623 %	0,205 %	0,490 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.030.391,39

Immobilizzazioni materiali	1.855.082,30		
Immobilizzazioni finanziarie	296,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	333.287,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	191.479,35
Disponibilità liquide	820.422,48	Debiti	787.217,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.009.088,07	TOTALE	3.009.088,07

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.144.932,07
Immobilizzazioni materiali	2.082.572,27		
Immobilizzazioni finanziarie	296,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	354.793,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	436.244,73	Debiti	728.973,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.873.906,02	TOTALE	2.873.906,02

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussistono debiti fuori bilancio nel periodo di mandato 2014-2018

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	218.065,07	189.927,91	184.515,95	187.907,22	202.421,59
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,84 %	24,15 %	23,67 %	24,76 %	24,26 %

Gli importi di spesa del personale durante il periodo del mandato rientrano nei limiti previsti dall'art. 1 c. 557 e 562 della legge 296/2006

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	285,42	255,62	250,70	259,18	285,90

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	127	149	147	145	142

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Durante il periodo considerato sono stati posti in essere i seguenti rapporti di lavoro flessibile:

giugno 2014 – ottobre 2016: convenzione con il comune di Ceneselli per la gestione del settore Bilancio del Servizio Finanziario

novembre 2016 – dicembre 2017: convenzione con il comune di Ceneselli per la gestione del settore Bilancio del Servizio Finanziario

febbraio – marzo 2018: convenzione con il comune di Ceneselli per la gestione del Settore manutenzione del Servizio Tecnico (art. 1 comma 557 legge 311/2004)

dicembre 2018: convenzione con il comune di Trecenta per la gestione del Settore amministrativo del Servizio Tecnico (art. 1 comma 557 legge 311/2004)

maggio 2015 – dicembre 2018: convenzione con il Comune di Castelmassa per la condivisione del Responsabile dei Servizi Demografici (24 ore Calto, 12 Castelmassa)

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nella gestione dei rapporti di lavoro di cui al punto precedente sono stati rispettati i limiti assunzionali e di spesa previsti dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI **NO**

Fattispecie non prevista

8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Fattispecie non prevista

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi effettuati di gravi irregolarità contabili

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con deliberazioni n. 16 del 14/03/2017, n. 13 del 26/01/2018 e n. 107 del 28/12/2018 la Giunta Comunale ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese previste.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non vi sono organismi controllati ma solo partecipati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Vedere risposta al punto 1

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Vedere risposta al punto 1

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				0,00	0,040	0,00	0,00
3				4.855.682,00	0,160	761.309,00	314.418,00
6				0,00	0,330	0,00	0,00
4	5			1.470.477,00	0,410	1.941.343,00	118.157,00
1				1.552.759,00	0,220	3.288.702,00	8.642,00
2	8			42.715.861,00	2,350	25.621.665,00	41.008,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				0,00	0,004	0,00	0,00
3				5.432.948,00	0,160	751.032,00	109.607,00
6				1.379.374,41	0,330	1.336.698,18	630.374,66
4	5			2.272.956,00	0,410	2.165.880,00	47.758,00
1				671.120,00	0,220	3.308.123,00	-35.188,00
2	8			89.811.036,00	2,350	201.701.195,00	2.935.487,00
4	8			567.761,00	0,307	234.669,00	8.211,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Tale relazione di fine mandato del Comune di Calto è stata trasmessa all'organo di revisione dell'Ente Locale in data 28 marzo 2019

li 27 marzo 2019

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario
